



UNIVERSITÀ
di **VERONA**

Corso di laurea magistrale in

TRADIZIONE E INTERPRETAZIONE DEI TESTI LETTERARI

LM-14 Classe delle lauree magistrali in filologia moderna

**DESCRIZIONE DEL PERCORSO DI FORMAZIONE –
REGOLAMENTO DIDATTICO DEL
CORSO DI STUDIO
(quadro B1 della SUA-CdS)**

**ANNO ACCADEMICO 2024/25
COORTE 2024/25**

Indice degli argomenti

INFORMAZIONI GENERALI

1. SITO
2. REFERENTE
3. PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO
4. SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO
5. DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO
6. DURATA
7. SEDE
8. DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA
9. CURRICULUM
10. LINGUA DI EROGAZIONE
11. MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA
12. MATERIALI DIDATTICI
13. ACCESSO
14. TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO
15. REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE
16. ISCRIZIONI
17. CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI

INSEGNAMENTI

18. PIANO DIDATTICO
19. INSEGNAMENTI PER PERIODO

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE

20. MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO
21. PROPEDEUTICITÀ
22. SBARRAMENTI
23. SCELTA DEL CURRICULUM
24. ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)
25. ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO
26. COMPETENZE TRASVERSALI
27. REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI
28. PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE
29. FREQUENZA
30. TUTORATO PER GLI STUDENTI
31. PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO
32. RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA
33. RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE
34. NUMERO DI APPELLI
35. PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE
36. PROVA FINALE
37. ULTERIORI INFORMAZIONI

INFORMAZIONI GENERALI		
1.	SITO	Nelle pagine web del Corso di Studio è possibile prendere visione di una presentazione del corso, di come lo stesso è organizzato, del regolamento che ne disciplina gli aspetti funzionali e degli altri regolamenti di ateneo su argomenti utili per la comunità studentesca. Sono descritti il sistema di assicurazione della qualità e i servizi di orientamento per le future matricole. È possibile reperire le informazioni riguardanti l'organizzazione pratica del corso, lo svolgimento delle attività didattiche, le opportunità formative e i contatti utili durante tutto il percorso di studi, fino al conseguimento del titolo finale. Sono illustrate procedure e modalità per iscriversi al corso di studio, i requisiti richiesti in ingresso e i servizi a supporto di studentesse e studenti, anche internazionali. Sono inoltre disponibili i contatti, le FAQ, gli avvisi, i servizi e le opportunità offerti dall'Ateneo. https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=363
2.	REFERENTE	Prof. Alberto Scandola (alberto.scandola@univr.it) https://www.dcuci.univr.it/?ent=persona&id=763 Presiede il Gruppo AQ che cura la progettazione e l'autovalutazione del Corso di Studio secondo le indicazioni fornite dal Presidio della Qualità.
3.	PRESIDENTE DEL COLLEGIO DIDATTICO	Prof. Fabio Forner (fabio.forner@univr.it) Il Collegio Didattico provvede alla programmazione, all'organizzazione, al coordinamento, alla verifica e all'assicurazione della qualità delle attività didattiche; propone eventuali modifiche all'ordinamento e al regolamento del Corso di Studio e delibera in merito alle richieste delle studentesse e degli studenti relative al percorso formativo.
4.	SEGRETERIA DEL CORSO DI STUDIO DI RIFERIMENTO	Segreteria Corsi di studio Culture e Civiltà
5.	DOCENTI, PROGRAMMI E ORARIO DI RICEVIMENTO	Ogni docente ha una propria pagina web in cui pubblica informazioni relative alle attività di didattica e ricerca. È possibile accedere alle pagine dei docenti dal sito del Corso di Studio. I programmi sono pubblicati nella pagina web di ogni insegnamento. L'orario di ricevimento è pubblicato nella pagina web di ogni docente.
6.	DURATA	2 anni
7.	SEDE	Verona
8.	DIPARTIMENTO/SCUOLA DI AFFERENZA	Dipartimento di Culture e Civiltà
9.	CURRICULUM	Curriculum Classico Curriculum Moderno Curriculum Scienze del testo Doppio Titolo: Curriculum Internazionale italo-francese (Università di Nancy) Curriculum Internazionale italo-tedesco (Università di Augsburg) Curriculum Internazionale italo-svizzero (Università di Friburgo) Curriculum Internazionale italo-svizzero (Università di Lugano)
10.	LINGUA DI EROGAZIONE	Lingua Italiana (curriculum classico e moderno) Lingua italiana e tedesca (curriculum internazionale italo-tedesco) Lingua italiana e francese (curriculum internazionale italo-svizzero e italo-francese)
11.	MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA DIDATTICA	Convenzionale mista
12.	MATERIALI DIDATTICI	Lo studente ha diritto a fruire degli eventuali materiali didattici messi a disposizione per l'insegnamento. Nel caso il docente abbia attivato la piattaforma di e-learning Moodle i materiali ivi contenuti restano a disposizione degli studenti per un numero di anni pari, al massimo, alla durata normale del CdS. Nel caso il docente abbia previsto le videoregistrazioni delle lezioni, i video restano a disposizione degli studenti nella piattaforma Panopto per l'anno in corso e quello

		precedente.
13 .	ACCESSO	Libero
14 .	TITOLO NECESSARIO ALL'ACCESSO	Laurea o diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.
15 .	REQUISITI CURRICULARI E ADEGUATA PREPARAZIONE PERSONALE	Requisiti di ammissione: https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=363&menu=Iscriversi&tab=requisiti&lang=it
16 .	ISCRIZIONI	https://www.corsi.univr.it/?ent=cs&id=363&menu=Iscriversi&tab=ComeIscriversi&lang=it
17 .	CREDITI FORMATIVI UNIVERSITARI	A ciascun CFU corrispondono, di norma, 25 ore di impegno complessivo dello studente. Le diverse tipologie di attività didattica prevedono i seguenti rapporti CFU/ORE: - Lezione: 1 CFU = 6 ore - Esercitazione-laboratorio: 1 CFU = 12 ore - Formazione professionale: 1 CFU = 25 ore - Stage/tirocinio professionale: 1 CFU = 25 ore

INSEGNAMENTI		
18.	PIANO DIDATTICO	Il piano didattico è l'elenco degli insegnamenti e delle altre attività formative che devono essere sostenute nel corso della propria carriera universitaria. Piano didattico CdS
19.	INSEGNAMENTI PER PERIODO	È l'elenco degli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento suddivisi per periodo e per anno di iscrizione. Insegnamenti per periodo

REGOLE SUL PERCORSO DI FORMAZIONE		
20.	MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO	Per ogni attività formativa vengono definiti gli obiettivi di apprendimento, il programma, i testi di riferimento, il materiale didattico e le modalità di verifica dell'apprendimento. Le "schede insegnamento" sono pubblicate nel sito web di ciascun Corso di Studio alla voce " Insegnamenti ".
21.	PROPEDEUTICITÀ	Un esame si definisce propedeutico se deve necessariamente essere superato prima di un altro esame.
22.	SBARRAMENTI	Il corso non prevede sbarramenti
23.	SCELTA DEL CURRICULUM	Il corso prevede 3 curricula: - Curriculum Classico - Curriculum Moderno - Scienze del testo 4 percorsi a Doppio Titolo: - Curriculum Internazionale italo francese (Lorraine) - Curriculum Internazionale italo-tedesco (Augsburg) - Curriculum Internazionale italo-svizzero (Friburgo) - Curriculum Internazionale italo-svizzero (Lugano) -
24.	ATTIVITÀ A SCELTA DELLO STUDENTE (D)	Una quota dei crediti corrispondenti all'attività formativa dell'intero biennio, determinata dal presente Regolamento in 12 CFU per il curriculum classico e il curriculum moderno, 9 CFU per quello internazionale italo-tedesco, 12 CFU per quello internazionale italo-svizzero, è riservata alla scelta autonoma da parte dello studente. Questa scelta può essere orientata verso: - corsi/esami non seguiti/sostenuti in precedenza; - una iterazione di corsi/esami (cfr. Art. 10 lettera b del presente Regolamento); - un massimo di 6 CFU per attività senza voto per il curriculum classico e moderno, un massimo di 3 CFU per attività senza voto per il curriculum internazionale italo-tedesco e 6 CFU per il curriculum internazionale italo-svizzero (stage e tirocini, ulteriori competenze linguistiche; laboratori e seminari annualmente approvati dai collegi didattici dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Culture e Civiltà). In conformità al dettato del citato articolo del D.M. 270/04 e alla luce delle raccomandazioni espresse dal D.M. 26 luglio 2007, capo 3 lettera n), la scelta deve comunque essere ispirata a coerenza col piano formativo del singolo studente. Attività formative ambito D e F
25.	ATTIVITÀ FORMATIVE TRASVERSALI (F), STAGE, TIROCINI, ALTRO	Oltre agli insegnamenti/esami previsti dal Regolamento didattico, il piano didattico del Corso di laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari prevede: (a) la certificazione della conoscenza di una lingua straniera a livello B2 completo a fronte di sei CFU per il curriculum classico e per il curriculum moderno; per il curriculum internazionale italo-tedesco si prevede il livello B2 entro la fine del primo anno a fronte di 6 CFU, e il livello C1 attraverso appositi moduli di approfondimento linguistico che si svolgeranno presso la sede partner. (b) l'erogazione di altre attività formative specificamente indirizzate alla formazione disciplinare per un totale di tre CFU: queste attività possono

		essere scelte dallo studente, in prospettiva della disciplina di laurea, nel novero delle attività proposte dal Corso di laurea magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari all'atto della programmazione didattica o tra le attività proposte dai CdL afferenti al Dipartimento Culture e Civiltà, ulteriori competenze linguistiche (cfr. Art. 17 lettere b), stage e tirocini, esami con voto espresso in 30/30 non sostenuti in precedenza. Attività formative ambito D e F
26.	COMPETENZE TRASVERSALI	Sono percorsi formativi finalizzati all'acquisizione di competenze trasversali utili sia dal punto di vista personale e lavorativo sia di civic, engagement, promossi dal Teaching and Learning Center dell'Ateneo nella cui pagina web sono pubblicate tutte le informazioni utili per l'iscrizione.
27.	REGOLE DI PRESENTAZIONE DEI PIANI DI STUDIO	Il piano di studio si compila tramite una procedura on-line con cui lo studente seleziona gli insegnamenti che vuole sostenere nell'ambito dell'offerta formativa del proprio corso, in base a determinate regole di scelta. Informazioni su www.univr.it/pianidistudio
28.	PIANO DI STUDIO INDIVIDUALE	È data la possibilità, su richiesta, di conseguire il titolo secondo un piano di studio individuale comprendente anche attività formative diverse da quelle previste nel regolamento didattico purché in coerenza con l'ordinamento didattico del corso di studio dell'anno accademico di immatricolazione. La domanda di piano individuale viene sottoposta al vaglio della struttura didattica competente che ne valuta la coerenza.
29.	FREQUENZA	Non obbligatoria
30.	TUTORATO PER GLI STUDENTI	Per orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso di formazione, ad alcuni docenti sono affidati compiti di tutorato. È inoltre istituito il Servizio di tutorato svolto da studentesse e studenti senior già iscritti all'Università i quali mettono a disposizione la propria esperienza universitaria a supporto delle future matricole e colleghi/i di studio. Pagina web orientamento e tutorato
31.	PASSAGGIO / TRASFERIMENTO DA ALTRO CORSO DI STUDIO	Per "passaggio" si intende il cambio di Corso di Studio all'interno dell'Università di Verona (passaggio interno). Il "trasferimento", invece, riguarda il caso di studenti che, provenendo da altro Ateneo, si spostano all'Università di Verona. Pagina web Passaggi Pagina web Trasferimenti
32.	RICONOSCIMENTO CARRIERA PREGRESSA	È la valutazione del percorso di studio pregresso, ai fini di un passaggio, di un trasferimento in entrata o di una rinuncia agli studi, tramite il riconoscimento parziale o totale dei CFU precedentemente acquisiti, a seconda della corrispondenza tra i due percorsi formativi. In caso di passaggio o trasferimento in ingresso, la valutazione della carriera pregressa è automatica; in caso di re-immatricolazione a seguito di decadenza, rinuncia, conseguimento titolo, la richiesta va presentata compilando l'apposito modulo, allegando la documentazione della precedente carriera, una marca da bollo da € 16,00 ed effettuando il pagamento di € 200,00. Se uno studente chiede l'abbreviazione di carriera per corsi singoli non è tenuto a pagare il contributo di € 200,00 perché non è da considerarsi come un riconoscimento di una vera e propria carriera universitaria. E' consentita la contemporanea iscrizione al presente corso o ad altri corsi di studio o corsi singoli anche di altre Università, ATTENZIONE: Prima di iscriversi a corsi singoli di questo o di altre Università al fine di chiederne successivamente il riconoscimento nella propria carriera, lo studente è tenuto a contattare i docenti delle relative materie per verificare la corrispondenza dei programmi e delle modalità di esame. Pagina web riconoscimento carriera pregressa
33.	RICONOSCIMENTI DOPPIA ISCRIZIONE	Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due diversi corsi di studio possono richiedere alla struttura didattica di competenza il riconoscimento dei crediti acquisiti nell'altro corso di studi cui risultino contemporaneamente

		iscritte/i fino ad un massimo di un terzo dei crediti previsti complessivamente dal corso di studi, nel quale si chiede il riconoscimento.
34.	NUMERO DI APPELLI	Il calendario degli esami di profitto prevede almeno 6 appelli distribuiti nel corso dell'anno accademico. Dopo l'apertura dell'appello il docente non può anticipare le date; le date possono essere posticipate, previo parere favorevole del Presidente del Collegio didattico. In questo caso gli studenti iscritti all'appello riceveranno un'apposita comunicazione. Nel caso di elevato numero di iscritti, il docente è tenuto a definire un calendario per lo svolgimento dell'esame per i giorni immediatamente successivi e comunicarlo agli studenti. Non è prevista la possibilità di indire preappelli.
35.	PERCORSI FLESSIBILI PER ESIGENZE SPECIFICHE	La gestione delle carriere tiene in considerazione le esigenze specifiche di alcune categorie di studenti. <u>Disabilità, disturbi specifici di apprendimento (DSA) e ai bisogni educativi speciali (BES):</u> Con particolare attenzione alla disabilità e ai disturbi specifici di apprendimento (DSA), il corso di studio e l'apposita struttura dedicata, persegue l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento. A tal fine promuove la rimozione degli ostacoli materiali e immateriali che impediscono la piena inclusione e promuove altresì l'adozione di accomodamenti condivisi per la partecipazione alle lezioni, agli esami e alle altre attività didattiche e in generale per la partecipazione alla vita della comunità universitaria, nel rispetto della normativa applicabile e ferma restando l'autonomia didattica dei docenti. In particolare, il corso di studio favorisce l'accessibilità alle strutture e ai materiali didattici e promuove l'impiego di modalità didattiche a distanza, sincrone o asincrone, per fare fronte a specifiche esigenze manifestate da studentesse e studenti con disabilità o con disturbo specifico dell'apprendimento. Nei limiti della normativa applicabile favorisce l'inclusione universitaria di studentesse e studenti con bisogni educativi speciali. <u>Iscrizione part-time (o “a tempo parziale”):</u> Il regime a part-time regola esclusivamente la durata della carriera universitaria e i relativi oneri economici, e permette di conseguire il titolo, senza incorrere nella condizione di fuori corso, per il doppio della durata normale del corso stesso. Pagina web Part time <u>Iscrizione ai corsi singoli:</u> è possibile seguire per un anno accademico singoli insegnamenti svolti nell'ambito dei corsi di laurea e laurea magistrale e sostenere i relativi esami di profitto, ricevendone regolare attestazione, comprensiva dell'indicazione dei CFU conseguiti. <u>Studente – atleta:</u> possono accedere alla carriera di studente-atleta coloro che sono in possesso di meriti sportivi di particolare rilievo agonistico. Annualmente, un apposito avviso disciplina i requisiti di accesso e permanenza degli studenti-atleti per il percorso di doppia carriera, per permettere agli stessi di concludere con successo una carriera accademica in combinazione con quella sportiva. Per informazioni: Servizi - Flessibilità nella frequenza dei corsi (univr.it)
36.	PROVA FINALE	La prova finale mira a saggiare le capacità dello Studente di condurre in maniera autonoma e pertinente una ricerca su un tema contemplato dal percorso di studio della LM, attraverso l'utilizzo di un lessico appropriato, di una griglia metodologica e teorica filologico-letteraria adeguata, e tramite il ricorso a tutti gli strumenti necessari per condurre la ricerca stessa (banche dati, bibliografie di riferimento, archivi, consultazione di manoscritti, ecc.). La tipologia di prova consiste nella stesura e nella discussione di una dissertazione (tesi) di circa 150-200 cartelle su un argomento delle discipline proposte dal percorso formativo. Su proposta del relatore, la tesi può essere compilata e discussa in lingua straniera. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di un

	elaborato scritto, di congrua ampiezza (150-200 cartelle), su un argomento concordato con il relatore. Alla prova finale sono riservati ventisette (27) CFU per il curriculum classico e per il curriculum moderno, trenta (30) CFU per il curriculum internazionale italo-tedesco e per i curricula internazionali italo-svizzeri, ventisette (27) per il curriculum internazionale italo-francese. La decisione di voto avviene senza la presenza dello studente o di estranei. La Commissione dispone di centodieci punti; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110. L'assegnazione del punteggio finale sarà così gestita: - curriculum classico e curriculum moderno: alla prova finale è attribuito il punteggio massimo di sette punti su 110; - curriculum internazionale italo-tedesco: la discussione dell'elaborato finale si svolge presso l'Università di Augsburg: la commissione assegna il punteggio sulla base delle regole stabilite dall'Ateneo tedesco e delle norme stabilite dal Regolamento Didattico della Laurea Magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari. - curriculum internazionale italo-svizzero (Friburgo): la discussione dell'elaborato finale si svolge presso l'Università di Friburgo: la commissione assegna il punteggio sulla base delle regole stabilite dall'Ateneo svizzero e delle norme stabilite dal Regolamento Didattico della Laurea Magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari; - curriculum internazionale italo-svizzero (Lugano): la discussione dell'elaborato finale si svolge presso l'Università di Lugano: la commissione assegna il punteggio sulla base delle regole stabilite dall'Ateneo svizzero e delle norme stabilite dal Regolamento Didattico della Laurea Magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari; - curriculum internazionale italo-francese (Lorraine): la discussione dell'elaborato finale si svolge presso l'Università di Lorraine: la commissione assegna il punteggio sulla base delle regole stabilite dall'Ateneo francese e delle norme stabilite dal Regolamento Didattico della Laurea Magistrale in Tradizione e interpretazione dei testi letterari. Nella determinazione del punteggio finale di laurea viene computato, secondo quanto previsto dall'art. 5, paragrafo 4 del Regolamento di Ateneo per la mobilità studentesca internazionale, un bonus aggiuntivo di 2 punti agli studenti e alle studentesse che (i) nel corso del ciclo di studi abbiano acquisito il riconoscimento in carriera di almeno 12 CFU conseguiti in mobilità internazionale, e (ii) conseguano il titolo finale entro la durata normale del Corso di Studi. A parte questo specifico caso, il Collegio didattico incentiva il compimento degli studi nella durata normale del corso (ovvero nella durata concordata, per gli studenti a tempo parziale), assegnando 1 punto su 110 aggiuntivo a chi si laurei nelle sessioni dell'ultimo anno di corso. Inoltre, nella determinazione del punteggio finale di laurea viene computato un bonus aggiuntivo di 1 punto agli studenti e alle studentesse che abbiano partecipato al programma di mobilità internazionale Erasmus (indipendentemente dal numero di CFU conseguito). Quando il candidato abbia ottenuto il massimo dei voti, può essere concessa la lode purché con decisione unanime. L'elaborato scritto, oggetto della prova finale, può essere redatto in lingua diversa dall'Italiano, previa approvazione del relatore e del Collegio Didattico. La discussione deve comunque essere condotta in italiano per gli studenti del curriculum classico e del curriculum moderno; gli studenti del curriculum internazionale italo-tedesco potranno redigere l'elaborato finale in tedesco o in italiano e discuterlo nella lingua prescelta. Gli studenti dei curricula internazionali italo-svizzeri e del curriculum internazionale italo-francese potranno redigere l'elaborato finale in francese o in italiano e discuterlo nella lingua prescelta. Lo studente può ritirarsi dall'esame finale fino al momento di essere congedato dal Presidente della Commissione per dare corso alla decisione di voto. Per l'attribuzione del punteggio la commissione si attiene ai seguenti criteri: 1) originalità dell'elaborato; 2) qualità stilistica e scientifica del medesimo; 3) capacità dello studente di illustrare adeguatamente il suo lavoro davanti alla commissione ed eventualmente difenderlo di fronte ai rilievi della commissione stessa. Pagina web Prova finale
--	--

37.	ULTERIORI INFORMAZIONI	I laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di SSD potranno partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario, come previsto dalla legislazione vigente, con particolare riferimento alle classi di concorso A-11 (ex 51/A), A-12 (ex 50/A), A-13 (ex 52/A) e A-22 (ex 43/A). Altri possibili sbocchi professionali presso biblioteche, archivi e musei; nell'editoria; nel campo della comunicazione e dello spettacolo, negli studi e negli uffici stampa di aziende pubbliche e private come redattori o revisori di testi. Il curriculum internazionale italo-tedesco e il curriculum internazionale italo-svizzero favoriscono inoltre, in aggiunta alle competenze previste dai curricula nazionali, la definizione di nuove figure professionali quali: formazione degli adulti, management di eventi e di progetti attraverso la stesura e la revisione di testi, letteratura digitale, attività nei settori espositivi e pubblicitari, settore dei media e giornalismo, lavori di redazione presso Organizzazioni internazionali e istituzioni UE, ecc. Per i curricula internazionali la programmazione didattica e i relativi piani vengono stabiliti di comune accordo tra le due università che agiscono in autonomia attraverso i propri organi. Per tutte le informazioni sulla procedura di candidatura al percorso di Doppio Titolo, CFU necessari, certificazione linguistica e scadenze varie, si rimanda all'avviso specifico pubblicato nella relativa pagina web. Pagina web Doppio Titolo
-----	-----------------------------------	---